

PROGRAMMAZIONE MARZO 2013

Museo d'Arte Contemporanea di Lissone

Giovedì 14 marzo, alle ore 19, il MAC di Lissone prosegue il suo articolato programma di inaugurazioni con una mostra di GIANNI MORETTI, il secondo appuntamento delle rassegne VIDEOGRAPHY e INDEX G, e due nuovi progetti: READESIGN e LA SCULTURA INTERROGA LA PITTURA. Alle ore 21 la serata proseguirà con l'incontro di GIULIO IACCHETTI.

SALA VIDEOPROIEZIONI. Il MAC di Lissone dedica una rassegna alle video-produzioni delle ultime generazioni; a cadenza mensile la saletta del secondo piano sarà riservata alle opere di un unico artista. La sessione di marzo-aprile è affidata a Paolo Chiasera, che per l'occasione presenta nove video realizzati tra il 2001 e il 2012 in cui l'artista si cimenta con le atmosfere delle città in cui ha vissuto, si interroga sulla fascinazione estetica per i simboli del potere, trae ispirazione dalle rappresentazioni urbane nella pittura del XVII secolo o dalle figure di Velasquez, Correggio, Giorgio de Chirico, Vincent van Gogh, Pieter Brueghel, Maurits Cornelius Escher e Pier Paolo Pasolini.

PIANTERRENO. Il progetto Readesign prende spunto dalla collezione di design del MAC di Lissone e intende mettere a confronto un autore – sia esso un critico oppure uno scrittore, un attore o un personaggio dello spettacolo – con una delle sedie che hanno segnato la storia del design, rendendola protagonista di un breve testo. Il discorso, spezzato/speziato in forma di racconto o di commento, si appellerà all'arguzia e alla vivacità intellettuale

Città di Lissone
Provincia di Monza e della Brianza
Settore Servizi Culturali
Servizio Museo e Attività Museali

dell'autore, al suo spirito d'osservazione e alla sua disposizione d'animo. A fianco della sitzmaschine ("macchina da sedere" secondo la definizione che ne diede Josef Hoffmann) sarà posizionata una macchina da scrivere, che servirà a dattiloscivere il testo fornito per l'occasione.

PIANTERRENO. Il progetto che Gianni Moretti ha appositamente studiato per il Museo d'Arte Contemporanea di Lissone si propone come una catalogazione spontanea, un'evidenza che contempla il fallimento della visione, uno sfasamento della percezione provocato dalla presenza di opere eterogenee, dal carattere spurio e ambiguo, perché in costante "esercizio di mutazione". La mostra si ispira a una particolare espressione, usata talvolta dai francesi, per considerare la fase luminosa: ENTRE CHIEN ET LOUP (tale estrinsecazione identifica una situazione in cui non si è certi di cosa si vede o non si vede, indefinitezza che trae in inganno e rischia di scambiare gli uni per gli altri). Una decina di opere saranno disseminate al pianterreno dell'edificio, intervallando e/o interferendo con gli altri progetti espositivi del museo.

PIANTERRENO. Il ciclo La scultura interroga la pittura cercherà di instaurare dei momenti dialettici in cui una scultura possa colloquiare con un dipinto, creando così un legame tra un maestro del passato e un artista contemporaneo. Ogni scultura – figurativa e a grandezza reale – sarà posizionata di fronte a un quadro della collezione permanente, dando l'idea che le sculture siano esse stesse dei connoisseurs d'arte, assorti nella suadente allure della pittura. Le prime opere che instaureranno tra loro un rapporto di affinità elettiva sono la Marmaraviglia II di Piero Dorazio (1963, olio su tela, 196x111 cm) e I forgot how the

prayer end di Gehard Demetz (2010, legno, 182x46x32 cm).

BOOKSHOP. Index G è una piccola rassegna incentrata sulle arti grafiche: dal disegno all'incisione, dall'illustrazione al fumetto, dal visual design alla pubblicità. Il primo ciclo di esposizioni sarà rivolto alle riviste d'arte che negli ultimi anni si sono distinte a livello nazionale. La progettualità dello spazio espositivo, ricavato all'interno del bookshop, verrà affidato allo staff di una redazione che deciderà le modalità di allestimento e il grado di coinvolgimento degli artisti. L'appuntamento di marzo-aprile è stato affidato al collettivo G.I.U.D.A. (Geographical Institute for Unconventional Drawing Arts) che presenterà un'installazione realizzata da Gianluca Costantini e Elettra Stamboulis dal titolo La geografia della linea di Boetti, in cui saranno incluse alcune opere originali di Alighiero Boetti.

PIANO INTERRATO. Nell'ambito delle Serate d'Architettura promosse dalla Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Monza e della Brianza, alle ore 21 si terrà un incontro con Giulio Iacchetti, che illustrerà la sua attività in un confronto diretto con il pubblico. Noto a livello internazionale, Iacchetti si occupa di industrial design dal 1992. All'attività di progettista alterna l'insegnamento presso numerose università e scuole di design, in Italia e all'estero. Nel 2001 vince, con Matteo Ragni, il Compasso d'Oro per Moscardino, una posata multiuso biodegradabile che entra a far parte della collezione permanente di design del MoMA di New York. Nel 2009 l'ideazione e il coordinamento del progetto Eureka Coop gli è valso il Premio dei Premi per l'innovazione.

Museo d'Arte Contemporanea
Viale Padania 6 (fronte stazione FS)
20851 Lissone - MB

INAUGURAZIONI

GIOVEDÌ 14 MARZO ORE 19:00

SALA VIDEOPROIEZIONI

14 marzo - 28 aprile 2013

VIDEOGRAPHY

opere di Paolo Chiasera

PIANTERRENO

14 marzo - 28 aprile 2013

ENTRE CHIEN ET LOUP

opere di Gianni Moretti

PIANTERRENO

14 marzo - 28 aprile 2013

LA SCULTURA INTERROGA LA PITTURA

opere di Gehard Demetz e Piero Dorazio

PIANTERRENO

14 marzo - 28 aprile 2013

READESIGN

un confronto tra Thonet, Krüger e Francalanci

BOOKSHOP

14 marzo - 28 aprile 2013

INDEX G:

la geografia della linea di Boetti
progetto a cura della rivista G.I.U.D.A.

GIOVEDÌ 14 MARZO ORE 21:00

PIANO INTERRATO
SERATE D'ARCHITETTURA

incontro con Giulio Iacchetti

MOSTRE IN CORSO:

SECONDO PIANO

16 febbraio – 31 marzo 2013

FRANCO GRIGNANI

l'arte del progetto

mostra retrospettiva

PIANO INTERRATO

16 febbraio – 9 agosto 2013

CRONACHE DEL DOPOBOMBA

opere di Karel Appel, Claude Bellegarde, Agenore Fabbri,
Luis Feito, André Marfaing, Georges Mathieu, Mattia Moreni,
Sergio Romiti, Emilio Scanavino, Gerard Schneider,
Antoni Tàpies, Fred Thieler, Emilio Vedova

VETROFANIE

31 gennaio – 31 dicembre 2013

IN VITRO

opere di Michelangelo Consani e Mirko Smerdel

INFORMAZIONI

www.museolissone.it

museo@comune.lissone.mb.it

tel. 039 7397368 – 039 2145174

ORARI

Martedì, Mercoledì e Venerdì h 15-19

Giovedì h 15-23

Sabato e Domenica h 10-12 / 15-19

INGRESSO LIBERO